Fond Kiesewetter.
Mt. 67. F. 100.
A/Scarlatti, A. 2 RISM

A. SCARLATTI.

Originale

del Cavalier

Alessandro Scarlatti.

Celebre Maestro di Capella.

Nacque in Napoli nel 1650.

Ove morì nel . . . 1725.

Olimpia.

Cantata da Camera a Sopr: solo con Strom:

Partitura.

543.

Fortunato Santini al Sig.r Cavaliere

Raffaelle Liesvelter Consig.r Aulico

di S. M. J. R. A.

Olimpia

Cantata da camera

a voce sola con istrumenti.

Originale

del Cavat. Ales.o Scarlatti.

Alleg. Scarlatti

Timpio Cantata da Camera Soprano Solo e Stromti

all.o

Introduttione

Adagio

Adagio

All°.

All°.

All°.

All°.

pia:

pia:

pia:

pia:

pia:

Su la sponda del mare per un ingrato, e più che il mar crudele allo sparir di

fuggitive vele Spargea Donna gentil sospiri ai venti. e con queruli accenti

spesso chiamava indarno del suo diletto il nome; ma

sordo il traditor, sorde le stelle

disperata si svelle il più fin'or delle sue bionde chiome. or mesta, or furibonda le furie in-

voca, e dal lor degno aspetta veder d'un traditor giusta vendetta.

crudel, di-

cena, è questa, è questa la fè, questo è l'amor, e le mi giurasti tu parti, e

fuggi da Dio, e

feco parti ingrato

l'Alma, è l'Cor, ch'io ti

dedi, e l'amor mio?

Largo assai.

Largo assai.

Largo assai.

Largo assai.

Agiutatemi a morire

agiutatemi a morire dispe—

rati dispe rati miei pensieri

disperati miei pensie

ri agiutatemi a morire agiu—

Solo

pia:

tutti

pia:

pia:

tatemi a morire disperatemi pensieri disperati disperatemi pensieri

ri disperati disperatemi pensieri

nò, nò, nò che non chiede aita quest'anima tra—

di ta queste' anima tradi ta, mà per maggior martire fa

tecredi morir ne meno spe

pia:

pia:

ri

mà per maggior

martire

fatecredi

morir

ne meno speri, ne

dalapo

dalapo

dalapo

dalapo

dalapo

meno speri

dalapo

O Mare, ò stelle, ò venti; come non v'irritate. come soffrir po—

tete veder tradita una Donzella amante. e tu Giove lassù come il Consenti. ò

Mare, o Stelle ò Venti. Legni subb.

arpeggiato, e piano

arpeggiato, e piano

arpeggiato, e piano

Colo, Nettuno ingiusti in qual carcer tenete riposte le vostr'orride pro-

Violone solo ad'arco steso

celle! qual'empi qual'empi castigare ò rie Comete. Jú mouetemi ó

Cieli o miei Lamenti; ò Mare, ò Stelle, ò Stelle, ò Venti.

Aria

Adagio.

Le procelle ti fan cal ma

Le procelle ti fan calma per un reo d'infedeltà ti fan

calma per un reo d'infedeltà d'infedeltà si fan calma Le procelle

Le procelle ti fan calma per un

re o per un reo d'infedeltà.

e per me ogni Pia-

neta si Conuerte in ria Cometa ogni Pianeta si Conuerte

in ria Come ta afflig gere affliggerà pur que-

Sf'alma a sti aei asti rei sen za senza pie tá affliggere pur quest'alma affliggere pur que—

Sf'alma asti aei asti rei senza senza pietà

Rip.o

Or cosí tra se parla Olimpia l'infelice allor, che più nó vede del trad—

for la Prora. Sì, sì Rè mi di uora mostri del falso Regno sfogare, sfogare contro

me la vostra fame; e per pietà troncate del viuer mio lo stame.

Vnis. Spiritoso.

Vnis.

Andante.

Quanto è simile il mio Core a quel

<antogio>15</antogio>

Scoglio in mezzo al Mar

quanto è simile il mio Core a quel Scoglio a quel Scoglio in mezzo al

Solo

pia:

pia:

Tutti

mar

quanto è simile il mio Core a quel Sco glio in mezzo al mar

<antogio>10</antogio>

Solo

piano

pia:

quanto è simile il mio core a quel scoglio in mezzo al mar:

piano.

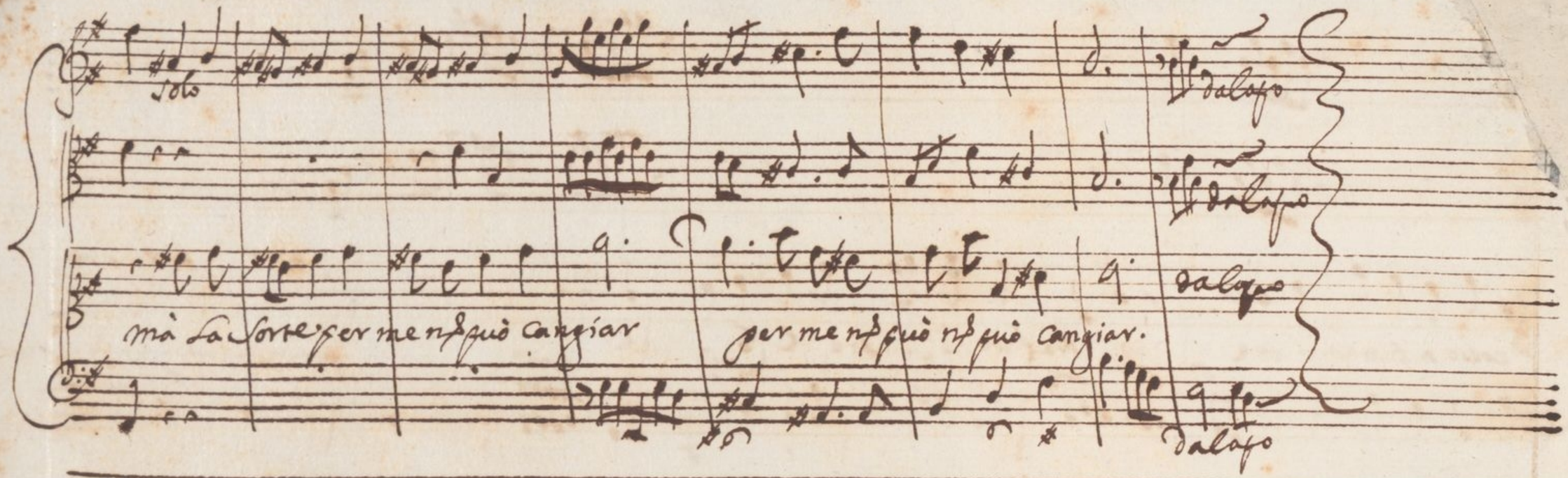
56

Ei percosso a fuore core io trafitto ei sempre core ei per-

cosso a tutte le ore io trafitto ho sempre il Cor con Cangerassi en d'il suo

Fato en d'il suo Fa to, mà la Sorte ffe me mà la Sorte ffe me nè può Cangiar nè può Cangiar

Solo



Attesto io sottoscritto l'autenticità del presente foglio come Originale di Alessandro Scarlatti, essendo l'ultimo d'una Cantata, che si trova nella mia collezione di musica, segnata dalla mano dell'Autore col suo nome e parafo ordinario, confrontata con altri autografi del medesimo è riconosciuta per l'identità del carattere.

Vienna li 16. Aprile 1832.

R. J. Kiesewetter

Cons. aul.
di S. M. J. R. A.

ÖNB
+Z146066900

Ah! alma a-strei ai-ai-ai vrei sen-za sen-za pie-tà affliggere pur quest'alma affliggere pur que-

Ah! alma a-strei ai-ai-ai vrei sen-za sen-za pie-tà da capo

Or così tra se parla Olimpia l'infelice allor, che più non vede del Tradi-

IMAGO PHOTOGRAPHIC
COLOUR AND MONOCHROME SEPARATION GUIDE
BLUE CYAN GREEN YELLOW RED MAGENTA WHITE 3/COLOUR BLACK